

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 22 - numero 4664 di Mercoledì 25 marzo 2020

Come utilizzare mascherine e DPI per evitare il contagio dal Coronavirus

Quali sono i dispositivi per prevenire il contagio? Cosa indicano le norme? Quali sono i rischi delle mascherine? Come mettere, togliere e smaltire i dispositivi? Ne parliamo con Virginio Galimberti, presidente della Sottocommissione DPI dell'UNI.

Brescia, 25 Mar ? Come abbiamo raccontato in precedenti articoli la situazione relativa all'utilizzo di idonei strumenti di prevenzione del contagio da virus Sars-CoV-2, come ad esempio l'uso di **dispositivi di protezione individuale**, è attualmente molto confusa.

I dispositivi di protezione spesso mancano; non è chiaro quando utilizzarli e non si comprende quali protezioni offrano; non si sa come indossarli o toglierli in sicurezza. Inoltre cosa indicano le nuove norme relative all'emergenza COVID-19 e ai DPI? Una mascherina chirurgica fornisce una protezione idonea? Chi deve validare i dispositivi? Come devono essere smaltiti?

Le domande sono tante ed è evidente che non è stata fatta ancora un'adeguata comunicazione su tutti questi aspetti.

Ricordiamo tra l'altro le novità dell'articolo 16 del recente decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, il cosiddetto "decreto cura Italia", che indica che sono "*considerati dispositivi di protezione individuale (DPI), di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, le **mascherine chirurgiche** reperibili in commercio, il cui uso e' disciplinato dall'articolo 34, comma 3, del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9*".

Per questo motivo abbiamo deciso nei giorni scorsi non solo di presentare alcuni documenti sul tema pubblicati da associazioni scientifiche come l'Associazione italiana igienisti industriali (AIDII), ma anche di realizzare un'intervista a **Virginio Galimberti**, vicepresidente della Commissione Sicurezza, presidente della Sottocommissione DPI dell'UNI e componente dell'Associazione Ambiente e Lavoro, che spesso abbiamo contattato in passato in materia di DPI e di normative e regolamenti correlati.

Quali sono i DPI utilizzabili per prevenire il contagio e quali sono le modifiche introdotte dalle ultime normative?

Non c'è il rischio che se si considerano DPI strumenti che non offrono una protezione valida questo possa aumentare i rischi di contagio?

Come funziona, secondo quanto indicato dalla normativa, la validazione di mascherine e dispositivi di protezione individuale?

Come mettere le maschere o i DPI? Come toglierli e come smaltirli?

Cosa ci insegna questa emergenza in materia di gestione dell'emergenza e di gestione e utilizzo dei dispositivi di protezione?

L'articolo si sofferma sui seguenti argomenti:

- [Come indossare mascherine e dispositivi di protezione delle vie respiratorie](#)
- [L'intervista a Virginio Galimberti sui dispositivi di protezione dal contagio](#)

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[USB008] ?#>

Come indossare mascherine e dispositivi di protezione delle vie respiratorie

Prima di presentare l'intervista riprendiamo dal documento [AIDII " COVID-19 - Chiarimenti sull'uso di mascherine medico-chirurgiche e dispositivi di protezione individuale"](#) ? curato dal Gruppo di Ricerca Risk Assessment and Human Health del Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia (Università degli Studi dell'Insubria ? Como) con il contributo del Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione AIDII ? alcune indicazioni sulle **istruzioni per indossare mascherine medico-chirurgiche e dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie**:

1. "Prima di indossare mascherine o DPI delle vie respiratorie, eseguire correttamente la procedura di igiene delle mani.
2. Indossare la Mascherina medico-chirurgica
 - a. Posizionare la maschera con cura per coprire bocca e naso e legarla saldamente per ridurre al minimo gli spazi tra il viso e la maschera.

Oppure

2. Indossare il DPI per le vie respiratorie
 - a. Posizionare la maschera con cura per coprire bocca e naso e legarla saldamente per ridurre al minimo gli spazi tra il viso e la maschera (questo potrebbe impedire la perfetta tenuta del DPI e peggiorare il livello di protezione)
 - posizionare la conchiglia del respiratore sotto il mento con lo stringinaso posizionato verso l'alto;
 - tirare l'elastico superiore e posizionarlo sulla nuca;
 - tirare l'elastico inferiore e posizionarlo intorno al collo, sotto le orecchie;
 - modellare lo stringinaso per conformarlo alla forma del naso premendo le dita su entrambi i lati dello stesso;
 - b. VERIFICARE di AVER INDOSSATO CORRETTAMENTE LA MASCHERA (PROVA DI TENUTA): mettere il palmo delle mani (mani pulite e/o guanti puliti) sopra i filtri, inalare e trattenere il respiro per 5/10 secondi; se il facciale si ripiega leggermente verso l'interno, significa che il respiratore è posizionato correttamente.
2. Durante l'uso, evitare di toccare direttamente la maschera: maneggiarla utilizzando i lacci e comunque sempre avendo effettuato correttamente la procedura di igiene delle mani e/o con guanti puliti.
3. Rimuovere la maschera evitando di toccare la parte anteriore, ma rimuovendo il laccio o l'elastico dalla nuca.
4. Dopo la rimozione della maschera, o ogni volta che si tocca inavvertitamente una maschera usata, lavare le mani usando un detergente a base di alcool o con acqua e sapone.
5. Scartare le maschere monouso e le mascherine medico-chirurgiche dopo ogni utilizzo e smaltirle immediatamente dopo la rimozione. Non riutilizzare mai le maschere monouso e le mascherine medico-chirurgiche (non sono recuperabili nemmeno dopo lavaggio o disinfezione)".

L'intervista a Virginio Galimberti sui dispositivi di protezione dal contagio

Come sempre diamo ai nostri lettori la possibilità di ascoltare integralmente l'intervista e/o di leggerne una parziale trascrizione.

Cerchiamo di fare un po' di chiarezza in materia di protezione dal contagio COVID-19. Cominciamo ricordando brevemente quali sono i dispositivi e i DPI utilizzabili per prevenire il contagio?

Virginio Galimberti: Allora i dispositivi utilizzabili per prevenire il contagio sono gli apparecchi filtranti. Ma bisogna ricordare che ci sono anche indumenti e altri dispositivi di protezione andando al di là del primo impatto per il contagio. Bisognerebbe distinguere bene tra quelli che sono gli interventi, i primi interventi per la popolazione. C'è tutta una casistica continua che va da quella che è la protezione delle vie respiratorie alla protezione totale del corpo, come vediamo spesso in televisioni dove si arriva ad essere addirittura "scafandrati" per alcuni tipi di interventi pericolosi.

Il generale per la protezione a livello di DPI ? di la prima protezione - è prevista la **protezione della respirazione**, i **guanti** e la parte relativa agli **occhi** (...).

Quindi abbiamo i guanti che sono i classici guanti, sempre DPI che proteggono da prodotti chimici, batteri, ... che non tutti conosciamo. (...)

Si parla di guanti perché mi evitano ? poi bisogna vedere come si utilizzano - di portarmi il virus in ambiente e contagiarmi attraverso il contatto. Si parla poi di DPI per gli occhi perché se metto una mano, un dito contagiato, su una mucosa il virus entra.

Comunque la parte principale da proteggere è la bocca.

Cosa riportano le norme nuove in materia di protezioni dal rischio biologico?

V.G.: Più che novità normative diciamo che la normativa esiste. Esiste da parecchio, esiste ancora dall'epoca della Sars, per lo meno per la normativa riferita ai DPI. Poi c'è anche la normativa riferita ai dispositivi medici, che sarebbero quelle volgarmente chiamiamo "mascherine chirurgiche".

Comunque a livello di normativa per i DPI si parla di protezioni delle vie respiratorie e la **protezione delle vie respiratorie è fatta con dei materiali filtranti o dei sistemi filtranti**. I più semplici sono i facciali filtranti, che adesso si chiamano semi maschere filtranti (...) e la norma prevede (...) l'utilizzo di facciali filtranti, semi maschere filtranti FFP2 e FFP3, validate come le più efficaci per questa cosa. Esistono poi anche delle semi maschere filtranti, le classiche semi maschere in silicone, gomma o materiali del genere con filtri (...).

In un recente decreto-legge si parla di equiparazione delle mascherine ai dispositivi di protezione individuale...

V.G.: Sì, diciamo che per un addetto ai lavori come me è stata una magnifica sorpresa quella di riuscire a vedere il passaggio da dispositivo medico anche a DPI per quanto riguarda, diciamo, le maschere per chirurgo. Perché i due prodotti sono distinti: il DPI è un **dispositivo di protezione per l'individuo**, per il lavoratore (...); il dispositivo medico, quindi la **mascherina chirurgica**, è invece un dispositivo che non permette la divulgazione di quanto ho addosso, virus compreso, quindi l'effetto di protezione dal virus non è garantito. La differenza tra i due è sostanzialmente dovuta alla tenuta sul viso: i dispositivi di protezione delle vie respiratorie hanno tutto una parte di tenuta sul viso che è garantita, cioè evitano di far entrare il virus (...), mentre la maschera chirurgica non ha questa caratteristica.

Non c'è il rischio che se si considerano DPI strumenti che non offrono una protezione valida questo possa aumentare i rischi di contagio?

V.G.: La mia è un'opinione personale che condivide questo punto di vista. Visto che il virus può entrare attraverso le vie respiratorie e il mezzo che mi metto addosso non mi garantisce la tenuta (...) è facile che mi contaminino. (...) Ho molte più possibilità di contaminarmi, cosa che invece può essere evitata, invece, con il DPI (...).

Quindi secondo il mio punto di vista, ma ho detto che è il mio punto di vista, **è relativamente rischioso parlare di dispositivo di protezione individuale per un qualcosa che non mi dà la garanzia di protezione totale (...).**

(...)

Come sono usati attualmente i DPI, da quello che lei ha potuto vedere? E come mettere le maschere o i DPI? Come toglierli e come smaltirli?

V.G.: Direi che la cosa che mi ha lasciato molto perplesso è relativa all'uso di questi DPI, il modo **spesso scorretto di usarli** e il fatto di non informare chi li usa. (...)

Per i lavoratori pensavo, credevo che tutta la parte di informazione, di formazione - visto che per questi DPI è previsto l'addestramento - fosse stata eseguita tranquillamente. Invece poi **ho visto in televisione operatori che mettono la maschera al contrario, anche se DPI, operatori che non se la allacciano giusta, operatori che non la chiudono**. Quindi ho l'impressione che anche a livello di coloro che dovrebbero essere informati, addestrati, c'è ancora molto da fare.

Un problema grosso - è che credo che sia molto molto più ampliato dal fatto che stiamo parlando di un virus - è che quando metto la maschera, chiaramente non la chirurgica (...), devo sapere **quanto tempo la uso** - e ci sono le famose note informative dei DPI che non girano, vengono consegnati i DPI ma non sono consegnate le note informative - e **come faccio a toglierla** e soprattutto ? e questo vale anche per la popolazione ? **dove la butto**.

Noi stiamo parlando di un inquinante abbastanza pericoloso, che risulta come rifiuto speciale, quindi dovrebbe essere trattato come rifiuto speciale.

Quando indosso una maschera con molta probabilità la parte inquinata è l'esterna e quindi devo stare molto attento nel toglierla. Devo prenderla dall'interno e non toccare la parte esterna. Altrettanto vale per i guanti e altrettanto vale per gli indumenti: devo stare attento a non contaminarmi nel toglierli.

Non vedo da nessuna parte spiegazioni, procedure, in televisione si continua a parlare sempre della stessa cosa, si fa molta confusione (...). Per cui su queste cose si ha ancora un'informazione scarsa e imprecisa.

(...)

Articolo e intervista a cura di Tiziano Menduto

Scarica il documento citato nell'articolo:

Associazione italiana igienisti industriali, " COVID-19 - Chiarimenti sull'uso di mascherine medico-chirurgiche e dispositivi di protezione individuale", a cura del Gruppo di Ricerca Risk Assessment and Human Health del Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia (Università degli Studi dell'Insubria ? Como) con il contributo del Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Italiana degli Igienisti Industriali, documento del 19 marzo 2020 (formato PDF, 242 kB).

Scarica la normativa di riferimento:

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

[Leggi gli altri articoli di PuntoSicuro sul nuovo coronavirus Sars-CoV-2](#)

. Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).